

COMUNE DI APICE
Provincia di Benevento



REGOLAMENTO
per l'istituzione del
CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 05.05.2010

Pubblicato all'albo pretorio dal 10.05.2010 al 25.05.2010

Data esecutività 10.05.2010

Indice

- Art. 1 Obiettivi
- Art.2 Soggetti
- Art.3 Competenze
- Art.4 Funzioni
- Art.5 Composizione e durata in carica
- Art.6 Elezioni del Consiglio
- Art.7 Presentazione delle candidature
- Art.8 Elezioni del Sindaco
- Art.9 Nomina Assessori
- Art.10 Data delle Elezioni
- Art.11 Numero Legale
- Art.12 Modalità di svolgimento delle elezioni e determinazione degli eletti
- Art.13 Convocazioni
- Art.14 Funzioni del Sindaco
- Art.15 Elezione del Presidente
- Art.16 Commissioni
- Art.17 Modalità di Intervento
- Art.18 Modalità di votazione
- Art.19 Sedute Pubbliche
- Art.20 Partecipazioni
- Art.21 Proposte
- Art.22 Il Sindaco
- Art.23 La Giunta
- Art.24 Modificazioni del Regolamento

PREMESSA

Il Consiglio Comunale Junior è un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontarsi, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il Consiglio Comunale Junior è la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Nel Consiglio Comunale Junior i protagonisti sono i ragazzi stessi.

Il Consiglio Comunale Junior ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Il progetto del Consiglio Comunale Junior coinvolgerà tutti i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "E. Falcetti", si prevede il diretto coinvolgimento della scuola del territorio in quanto:

- la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e a confrontarsi;
- nella scuola è più facile lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti;
- la scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio.

Art. 1. OBIETTIVI

1. Educare alla rappresentanza democratica
2. far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa
3. rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e con la partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di Commissioni Consiliari.

Art.2. SOGGETTI

a) Sono eleggibili alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale junior i ragazzi e le ragazze della scuola primaria (classi 4^e e 5^e) e della scuola media (classi 1^a 2^a 3^a).

Gli insegnanti collaborano all'iniziativa valorizzando l'attività dei ragazzi e garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto.

Gli amministratori del Comune hanno il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possano essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente;

Il personale comunale sarà impegnato sia nella realizzazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle sedute.

In tal modo il Consiglio Comunale Junior può diventare un reale strumento di partecipazione e comunicazione fra Ragazzi e Comune: i ragazzi parlano agli amministratori, gli amministratori apprendono dai ragazzi, mantenendoli costantemente informati sulle scelte che li riguardano e chiedendo loro collaborazioni e pareri.

ART. 3. COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR

Il Consiglio Comunale Junior svolge attività propositiva nei confronti dell'Amministrazione Comunale e si occupa delle seguenti materie:

1. Sport
2. Politica ambientale
3. Tempo libero
4. Pubblica Istruzione
5. Rapporti con l'associazionismo
6. Multiculturalità
7. Cultura e Spettacolo
8. Giochi
9. Assistenza ai giovani ed agli anziani
10. rapporti con l'Unicef

Come del resto previsto nell'art. 8 dello Statuto comunale.

Art. 4. FUNZIONI

Il Consiglio Comunale Junior esprime pareri, dà consigli, formula proposte nell'ambito delle materie specificate nello Statuto Comunale attraverso deliberazioni. Nel caso che queste non contrastino con disposizioni di legge e non superino le spese previste in bilancio, dovranno essere accolte con atti dei competenti organi comunali.

Le sedute del Consiglio Comunale Junior sono pubbliche e si tengono di norma nell'Aula Consiliare del Comune di Apice, possono essere tenute anche nei locali dell'Istituto "E. Falcetti".

Il Consiglio Comunale Junior adotta un apposito regolamento allo scopo di disciplinare il proprio funzionamento.

Art. 5. COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA

IL Consiglio Comunale Junior è composto da un numero di consiglieri eletti pari al numero di classi presenti nell'istituto "Falcetti" di Apice nell'anno scolastico in corso.

Il Consiglio Comunale Junior dura in carica un anno.

ART. 6. ELEZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale Junior è eletto direttamente da tutti gli alunni frequentanti l'IC. Falcetti .

Art. 7. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Elezioni: Presentazione di due candidature per classe dove viene eletto a scrutinio segreto un rappresentante nell'ambito della classe di appartenenza.

Tutti gli elettori avranno a disposizione un solo voto.

ART. 8 ELEZIONE DEL SINDACO E DEL VICE – SINDACO

E' eletto sindaco il consigliere che ha riportato il maggior numero di voti (scrutinio segreto) all'interno del CCJ, a parità di voti sarà eletto il più anziano.

Viene eletto vice—sindaco il secondo degli eletti.

Appena eletto e prima di assumere le funzioni, il Sindaco del consiglio junior, presta formale promessa nelle mani del Sindaco del comune.

Il Sindaco junior, nelle cerimonie ufficiali alle quali è presente, in tale sua qualità, indossa una fascia tricolore.

Chi ha ricoperto la carica di sindaco junior, allo scadere del mandato, non può essere rieletto le elezioni si svolgono, previa intesa tra l'amministrazione comunale, assessorato alle politiche giovanili, dell'istruzione-cultura e il dirigente dell'I. C. Falcetti.

ART. 9. NOMINA ASSESSORI

Sono eletti alla carica di assessori i consiglieri che avranno riportato il maggior numero di voti all'interno del Consiglio Comunale Junior, a parità di voti verrà eletto il più anziano.

ART. 10 DATA DELLE ELEZIONI

Le elezioni vanno indette entro il 30 ottobre.

La seconda Commissione Consiliare d'intesa con i competenti assessorati e il Dirigente dell'IC. Falcetti, indica la data delle elezioni, ne informa la cittadinanza con pubblico manifesto.

Art. 11. NUMERO LEGALE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei consiglieri, al momento dell'appello e le decisioni sono valide se ottengono la maggioranza assoluta dei presenti (metà + uno).

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione in cui le deliberazioni saranno assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al Professore referente.

Dopo un numero pari a due assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica ed entra a far parte del consiglio il primo non eletto.

La funzione di segretario del Consiglio comunale Junior è svolta dal Segretario Comunale , o da un suo delegato nell'ambito del Comune, diversamente quando il Consiglio Junior è tenuto a scuola, avrà funzioni di segretario, il professore referente.

Le decisioni adottate saranno sottoposte all'attenzione della 2^a Commissione che ne porterà poi le istanze all'Amministrazione Comunale, la quale in tempi brevi provvederà alla risoluzione.

Art. 12. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI E DETERMINAZIONE DEGLI ELETTI

Il diritto di voto potrà essere esercitato nell'ambito delle classi di appartenenza dalle ore 9,00 alle ore 13,00 del giorno stabilito.

Lo spoglio delle schede avrà inizio subito.

Ciascun elettore ha diritto di votare un candidato, apponendo una croce a fianco del nome.

Art. 13. CONVOCAZIONI

Il Consiglio Comunale Junior è convocato almeno due volte l'anno in via ordinaria, con relativo ordine del giorno.

Il Sindaco junior può convocare il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per non più di una volta al mese.

L'Amministrazione Comunale può proporre di inserire punti all'ordine del giorno del consiglio C. Junior.

Art. 14. FUNZIONI DEL SINDACO

Nella prima seduta utile del Consiglio, il Sindaco comunica i nominativi dei quattro Assessori, di cui uno con delega di Vice-Sindaco.

La Giunta così composta, sarà dal Sindaco Junior convocata, presieduta e diretta nei suoi lavori.

Art. 15 ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Nella prima seduta utile del Consiglio Comunale junior i Consiglieri eleggono il Presidente del consiglio, il quale convoca il Consiglio, su istanza del Sindaco, dei componenti della Giunta o di un quarto dei Consiglieri comunali.

Il Presidente del Consiglio, altresì, presiede e dirige i lavori del Consiglio.

Art. 16. COMMISSIONI

Il Consiglio Comunale Junior può istituire commissioni permanenti per fini di studio. Dette Commissioni sono composte dai Consiglieri comunali. Il funzionamento del consiglio Comunale Junior, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata verranno disciplinate con apposito regolamento.

Art. 17. MODALITA' DI INTERVENTO

Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al Presidente tramite il Referente, alzando la mano.

Con regolamento saranno definiti modalità e tempi per disciplinare gli interventi dei propri componenti

Art. 18. MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 19. SEDUTE PUBBLICHE

Le sedute del Consiglio sono di norma pubbliche.

Art. 20. PARTECIPAZIONI

Il Sindaco, il Vice-Sindaco o un componente della Giunta, accompagnati dal Referente o da un suo delegato, assistono ai lavori del Consiglio Comunale degli Adulti, quando sono all'ordine del giorno argomenti riguardanti le competenze di cui all'art. 4.

Art. 21. PROPOSTE

IL Consiglio Comunale Junior potrà chiedere di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale Adulti un preciso argomento rientrante nell'ambito di competenza di cui all'art. 4.

Art. 22. IL SINDACO

Il Sindaco junior presiede il Consiglio Comunale e la Giunta, cura i rapporti con il Sindaco del Comune e con il Presidente del Consiglio Comunale e della Commissione di riferimento. Trasmette al Sindaco le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta junior.

Art. 23. LA GIUNTA

La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi del Consiglio Comunale ed opera attraverso proprie deliberazioni. La funzione di segretario verbalizzante viene svolta da un docente tutor o dal Referente.

Art. 24. MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

- deliberate dal Consiglio Comunale junior con il voto favorevole di un numero di consiglieri pari ai 2/3 dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli Adulti per tramite della 2^a commissione.